

ESTRATTO**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL GIORNO 27 MAGGIO 2011**

Il giorno 27 del mese di maggio dell'anno 2011, alle ore 9,30, presso la Sala del Consiglio di Palazzo Conventati si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale n. 4300 del 20.5.2011, che all'inizio della seduta risulta composto come segue:

qualifica	Cognome e nome	presenze
Rettore	Lacchè Luigi	P
Pro-Rettore	Rosa Marisa Borraccini	G
Direttore Amministrativo	Mauro Giustozzi	P
Professori I fascia	Montella Massimo	A
	Menghi Carlo	G
	Totaro Francesco	P
Professori II fascia	Corti Ines	P
	Rondini Andrea Raffaele	P
	Didia Lucarini	P
Ricercatori	Rivetti Giuseppe	G
	Socci Claudio	G
	Ferranti Clara	P
Personale Tecnico-amm.vo	Di Tizio Barbara	P
	Pasqualetti Giorgio	P
Studenti	Accattoli Andrea	P
	Sorichetti Emanuele	P
	Gabrielli Marina	P
	Preci Gentjan	P
Comune	Carancini Romano	G
Provincia	Sandro Calvosa	A
Revisori dei Conti	Franceschetti Franco	A
	Morena Donato	P
	Mauro Marchionni	G
Membro supplente	Francesca Marras	A

ESTRATTO

Membro supplente	Angelo Francalancia	P
------------------	---------------------	---

Il Rettore-Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Comunicazioni;**
- 2. Approvazione verbale seduta precedente;**
- 3. Ratifica decreti;**
- 4. Area Ragioneria:** Variazioni di bilancio;
- 5. Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione:**
 - 5.1 Offerta formativa post –lauream – a.a. 2011/2012
 - 5.2 Offerta formativa Dottorati di ricerca – istituzione del ciclo XXVII – aa.ss. 2012/2014
 - 5.3 Dottorati di ricerca – rinnovo dei cicli XXVI e XXV – a.s. 2012
- 6. Settore Personale Docente:**
 - 6.1 Regolamento Didattico di Ateneo – modifica art. 17, commi 5 e7
 - 6.2 Regolamento per la Disciplina di attribuzione delle attività di insegnamento
- 7. Settore Personale Tecnico Amministrativo:** Sonia Dougal – prolungamento rapporto di lavoro ai sensi dell’art. 16 del Dlgs 503/1992 – Sentenza TAR Marche 174/2011;
- 8. Scuola di Studi Superiori “G. Leopardi”:** Modifica regolamento e approvazione bando a.a. 2011/2012;
- 9. Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie:** Convenzione con IntesaSanPaolo S.p.A. per un progetto di formazione e ricerca;
- 10. Discarichi inventariali.**

1. Comunicazioni

...omissis...

2. Approvazione verbale seduta precedente

Il Consiglio di Amministrazione,
 esaminata la bozza del verbale del 6.5.2011;
 con voti favorevoli unanimi;
approva il verbale della seduta del 6.5.2011.

ESTRATTO

3. Ratifica decreti

Il Rettore sottopone a ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti decreti:

D.R. n. 217 del 05.05.2011 Costituzione in giudizio dell'Università degli Studi di Macerata, quale amministrazione resistente, nel procedimento avanti il TAR Marche promosso dalla dott.ssa Antonella Baldoni.

D.R. n. 239 del 13.05.2011 Affidamento incarico professionale all'ing. Francesco Pacioni di Macerata, relativo ai lavori del Padiglione Tanzi del complesso ex CRAS sito in viale Indipendenza a Macerata.

D.R. n. 262 del 17.05.2011 Adesione al Consorzio Interuniversitario di ALMALAUREA.

...omissis...

4. Area Ragioneria: Variazioni di bilancio

Il Consiglio di Amministrazione,
atteso che nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 4 marzo 2011 è stato approvato il Bilancio di previsione;

visto l'art.30 comma 3 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Ateneo;

considerato che in corso di esercizio sono sopravvenuti fatti di ordine finanziario successivi alla approvazione del Bilancio di previsione;

atteso che è indispensabile apportare le necessarie variazioni alle prescritte poste previsionali di entrata e di uscita;

tenuto conto che le variazioni di bilancio, comprese quelle con l'utilizzo del fondo di riserva, sono adottate con delibera del Consiglio di Amministrazione;

visti gli schemi predisposti dall'Ufficio Bilancio dell'Area Ragioneria in cui sono riportati i capitoli (codice e denominazione) interessati alle variazioni rispetto agli stanziamenti iniziali, corredati dagli estremi di provvedimenti di riferimento e dalle motivazioni a sostegno delle esigenze di assestamento di bilancio;

visto il parere del Collegio dei revisori dei conti alle variazioni proposte espresso nella seduta del 5-6 maggio 2011, di cui allo stralcio allegato;

stante la necessità di procedere all'adozione delle variazioni di bilancio proposte;
con voti favorevoli unanimi;

ESTRATTO

delibera di approvare le variazioni di bilancio proposte come da tabelle allegate.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

5. Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione

5.1 Offerta formativa post lauream – a.a. 2011/2012

...omissis...

Al termine degli interventi dei presenti il Consiglio di Amministrazione, visti gli artt. 23, commi 2 e 3, e 24 commi 1, 2 e 3, del vigente Statuto dell'Università degli Studi di Macerata, emanato con D.R. del 20/09/2005 n. 1148 e s.m.;

visti gli artt. 14 e 15 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. del 29/11/2008 n. 1200 e s.m.;

visto il vigente Regolamento dei corsi master, di perfezionamento e di formazione, in particolare gli artt. 5 e 7;

visti gli artt. 6, 7 e 12 del Codice di comportamento etico nei rapporti con soggetti esterni, emanato con D.R. del 05/12/2007 n. 1432;

premesso che i Consigli delle Facoltà di Beni Culturali, nella seduta del 10/03/2011, Economia, nella seduta del 02/03/2011, Giurisprudenza, nelle sedute del 17/11/2010 e del 16/03/2011, Lettere e Filosofia, nella seduta del 24/03/2011, Scienze della Comunicazione, nella seduta del 20/04/2011, Scienze della Formazione, nelle sedute del 06/04/2011 e del 04/05/2011, Scienze Politiche, nella seduta del 23/03/2011, hanno deliberato le proposte di istituzione dei master, dei corsi di perfezionamento post lauream e similari;

premesso che il Senato Accademico ha approvato, nella seduta del 24/05/2011, l'istituzione dei suddetti corsi;

premesso quanto deliberato, nella seduta del 04/03/2011, circa la percentuale di partecipazione alle spese generali dell'Ateneo per la loro realizzazione, fissata nella misura del 15%;

ravvisata l'opportunità di divulgare l'offerta formativa post lauream già a partire dal mese di giugno p.v.;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- 1) di approvare, per l'anno accademico 2011/2012, l'istituzione dei master, dei corsi di perfezionamento e di formazione secondo gli aspetti fondamentali sintetizzati nel prospetto allegato (All. A);
- 2) di ribadire che l'attivazione dei suddetti corsi è subordinata alla loro capacità di finanziamento tramite le tasse versate dagli iscritti o tramite i contributi

ESTRATTO

- erogati da soggetti terzi, pubblici o privati, che a vario titolo collaborano alla loro realizzazione;
- 3) di applicare la quota di partecipazione alle spese generali dell'Ateneo nella misura del 15% delle entrate, al netto dell'imposta di bollo e della tassa regionale per il diritto allo studio, ove prevista, come deliberato nella seduta del 4 marzo 2011;
 - 4) di autorizzare l'istituzione e l'attivazione dei corsi di cui al prospetto allegato (All. A), nelle more della stipula degli atti convenzionali con i soggetti terzi eventualmente coinvolti, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento etico;
 - 5) di autorizzare il Rettore ad assumere per l'attivazione, l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi tutti i provvedimenti necessari, comprese le eventuali richieste di finanziamento e la stipula delle convenzioni con i soggetti, che decidano di partecipare alla loro attuazione;
 - 6) di autorizzare i Consigli di Direzione dei corsi ad apportare variazioni di modesta entità alle proposte presentate, a condizione che siano motivate dall'individuazione di specifiche ed imprevedibili esigenze, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

5.2 Offerta formativa Dottorati di ricerca – istituzione del ciclo XXVII – aa. ss.2012/2014

...omissis...

Al termine degli interventi dei presenti il Consiglio di Amministrazione,

vista la L. 03 luglio 1998, n. 210;

visto il D.M. 30 aprile 1999, n. 224 "Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca";

visto il vigente Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca (D.R. n. 163 del 03/02/2010);

richiamato l'Accordo di programma stipulato tra il MIUR, la Provincia di Macerata, l'Università degli studi di Camerino e l'Università degli studi di Macerata in data 11/02/2010;

viste la Legge n. 240 del 30/12/2010 e in particolare l'Art. 19;

vista la successiva circolare MIUR, Prot. 640 del 14/03/2011 (All. B);

premesso che il Consiglio della Scuola di Dottorato nella seduta del 06/04/2010 ha deliberato la proposta di attivazione sopra illustrata;

atteso che, come sopra esposto, nell'ottica dell'unificazione amministrativa e procedurale delle Scuole di Dottorato degli Atenei di Macerata e Camerino, è

ESTRATTO

necessario attualmente derogare da alcune disposizioni contenute nel suddetto Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca;

considerato il parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione in data 23.5.2010 relativo alle proposte di attivazione dei corsi di dottorato e alla verifica dei requisiti di idoneità delle strutture proponenti;

valutata la bozza del bando di concorso per l'attivazione dei corsi di Dottorato di ricerca – ciclo XXVII, aa.ss. 2012/2014;

rilevato il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 24 maggio u.s.;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- 1) di istituire, per gli aa.ss 2012/2014, i corsi di Dottorato di ricerca (ciclo XXVII), così come indicati nell'allegato elenco e coerentemente con gli esiti delle selezioni per l'ammissione agli stessi;
- 2) di delegare il Rettore ad emanare il bando di concorso per l'ammissione ai corsi di Dottorato del ciclo XXVII, attuando l'uniformazione delle procedure amministrative con l'Ateneo di Camerino, in via sperimentale e in deroga parziale al vigente Regolamento di Ateneo;
- 3) di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dei documenti necessari alla collaborazione degli enti esterni e all'incameramento dei connessi finanziamenti previo parere favorevole della Commissione Etica;
- 4) di stanziare la quota di € 20.000,00 per il finanziamento delle attività interdisciplinari nell'ambito dei corsi di dottorato, relativamente al ciclo XXVII;
- 5) di assegnare la somma complessiva di € 33.225,00 quale contributo per la mobilità nell'anno 2012 dei dottorandi che si iscriveranno al ciclo XXVII.

La spesa per il funzionamento dei corsi di Dottorato per l'anno solare 2012 (ciclo XXVII) relativamente alle borse di studio e ai soggiorni all'estero dei dottorandi ammonta a €437.200,00.

La spesa di € 437.200,00 al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo, graverà sul capitolo di bilancio "Dottorato di ricerca" cod. 05.01.001, esercizio finanziario 2012.

La quota di €8.079,50, messa a disposizione dall'Istituto di Medicina legale e delle assicurazioni quale finanziamento al 50% di una borsa di studio, sarà recuperata dall'Amministrazione centrale qualora vi sia l'assegnazione di una borsa al curriculum in *Forensic sciences and human rights in European Community*.

La spesa relativa al supporto delle attività interdisciplinari di €20.000,00 graverà sul capitolo di bilancio "Trasferimento fondi di funzionamento Dottorato" cod. 10.04.002, E.F. 2012.

ESTRATTO

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

5.3 Dottorati di ricerca – rinnovo dei cicli XXVI e XXV – a.s. 2012

...omissis...

Al termine degli interventi dei presenti il Consiglio di Amministrazione, vista la Legge 03 luglio 1998, n. 210; visto il DM 30 aprile 1999, n. 224 “Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca”;

visto il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorati di Ricerca;

visto il parere espresso dal Nucleo di Valutazione nel mese di maggio c.a., relativo alla valutazione dei corsi di dottorato attivi nell’anno 2010 e alla verifica della permanenza dei requisiti di idoneità delle strutture proponenti ;

rilevato il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 24 maggio u.s.

con voti favorevoli unanimi;

delibera di rinnovare e proseguire i corsi di Dottorato del ciclo XXVI (2° anno di corso) e del ciclo XXV (3° anno di corso) con decorrenza 1° gennaio 2012, secondo le indicazioni riportate nelle tabelle A e B, ed esprime parere favorevole, affinché vengano stanziati i fondi necessari alla loro prosecuzione nonché al finanziamento delle borse di studio presso i corsi di Dottorato con cui siamo consorziati, per un importo complessivo di € 1.886.046,00.

La spesa graverà sul capitolo di bilancio “Dottorato di ricerca” cod. 05.01.001.

L’amministrazione procederà al recupero €72.715,50 presso gli enti finanziatori esterni convenzionati all’Ateneo. Procederà, altresì, al recupero della quote di co-finanziamento delle borse di studio, per complessivi €32.318,00 presso le strutture scientifiche di Ateneo.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

6. Settore Personale Docente

6.1 Regolamento Didattico di Ateneo – modifica art. 17, comma 5 e 7

...omissis...

...omissis...

Al termine degli interventi dei presenti il Consiglio di Amministrazione,

ESTRATTO

visto il D.P.R. n. 382/80;

vista la legge n. 230 del 4.11.2005, in particolare l'art. 1 comma 16 concernente le ore di didattica frontale dei professori di I e II fascia (120 ore docenti a tempo pieno, 80 ore docenti a tempo definito);

visto il Regolamento didattico d'Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 1200 del 29/11/2008, in particolare l'art. 17 commi 5 e 7;

visto l'articolo 6, commi 2 e 3 della legge 240/2010 che definisce rispettivamente le attività che svolgono i professori e i ricercatori di ruolo e l'impegno orario che deve essere riservato per le attività didattiche e connesse alla didattica quantificando per i professori il limite minimo di 350 ore in regime di tempo pieno, 250 ore in regime di tempo definito e per i ricercatori il limite massimo in 350 ore e 200 ore;

ritenuto pertanto, alla luce della predetta normativa, di apportare modifiche ed integrazioni all'attuale disciplina di ripartizione delle attività didattiche e formative, incluse quelle attinenti alla didattica integrativa di cui all'art. 17, comma 7 del vigente regolamento in modo da assicurare la piena utilizzazione dei docenti e una corretta distribuzione del carico didattico complessivo;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- 1) di esprimere parere favorevole alla modifica dell'art. 17, comma 5, del Regolamento didattico d'Ateneo di cui in premesse, nel modo seguente: "L'impegno didattico obbligatorio dei professori, dei ricercatori di ruolo è stabilito nel modo seguente:
 - a) i professori di I e II fascia devono assicurare un monte ore di didattica frontale pari ad almeno 120 ore per il tempo pieno e 80 ore per il tempo definito, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge 4.11.2005 n. 230, spendendo prioritariamente il monte ore in insegnamenti della Classe di laurea o di laurea magistrale di afferenza; le eventuali ore residue sono impiegate, nell'ordine, in insegnamenti di altre Classi della stessa Facoltà, di altre Facoltà, delle Scuole di Specializzazione, della Scuola di Studi Superiori, dei Master, dei Corsi di perfezionamento e di formazione ed eventualmente, previa autorizzazione del Senato Accademico che verificherà il rispetto delle procedure, nei corsi di dottorato di ricerca;
 - b) per insegnamento è da intendersi la didattica frontale da svolgere sia in corsi ufficiali sia in attività didattiche integrative alle quali le competenti strutture didattiche hanno attribuito crediti. Le medesime attività potranno concorrere, e comunque sia in via residuale, al completamento dell'impegno didattico obbligatorio dei professori di I e II fascia;
 - c) resta ferma la disciplina relativa ai ricercatori di ruolo così come prevista dalla normativa vigente

ESTRATTO

2) di esprimere parere favorevole alla modifica dell'art. 17, comma 7 del Regolamento di cui sopra, nel modo seguente:

“I docenti svolgono i compiti didattici di cui all'art. 6, comma 2 della Legge n. 240/2010 nel limite minimo di 350 ore (tempo pieno) e 250 ore (tempo definito). Le attività didattiche integrative (laboratori, seminari, corsi integrativi, di supporto, esercitazioni, ecc.) svolte dai ricercatori nell'ambito della programmazione della struttura competente rientrano, senza oneri aggiuntivi per l'Ateneo, nel limite massimo di 350 ore (tempo pieno) e 200 ore (tempo definito).

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

6.2 Regolamento per la Disciplina di attribuzione delle attività di insegnamento

...omissis...

Il Rettore, ritenendo che la questione non possa essere risolta attualmente e che in ogni caso il Regolamento dovrà essere esaminato nella prossima seduta del Senato Accademico, propone che il Consiglio di Amministrazione si limiti ad esprimere un parere favorevole con riserva di sottoporre al Senato Accademico le perplessità emerse in relazione agli articoli suddetti, stabilendo, altresì, che la titolazione sia la seguente “Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento”.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, accoglie la proposta del Rettore.

Esce il prof. Totaro.

7. Settore Personale Tecnico Amministrativo: Sonia Dougal – prolungamento rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 16 del Dlgs 503/1992 – Sentenza TAR Marche 174/2011

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione,
visto l'art. 16 del D.Lgs. n. 503/1992 – modificato dall'art. 72 comma 7 della legge 133/2008 - che disciplina la facoltà per i dipendenti pubblici di permanere in servizio per un biennio oltre il limite di età per il collocamento a riposo;

considerato che, in seguito a detta modifica, la possibilità di usufruire della permanenza in servizio oltre il limite di età non è più configurata come un diritto soggettivo per il dipendente, ma viene demandata alla valutazione discrezionale dell'Amministrazione che può decidere di accogliere o meno la richiesta sulla base delle proprie esigenze organizzative e funzionali;

ESTRATTO

viste le deliberazioni del Senato Accademico del 27.1.2009 e del Consiglio di Amministrazione del 30.1.2009, mediante le quali l'Università, nell'esercizio della discrezionalità conferita dalla legge e per le motivazioni ivi espresse, ha deciso di non accogliere, nel triennio 2009/2011, le domande di trattenimento in servizio oltre il limite di età, presentate ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 503/1992, riguardanti sia il personale tecnico amministrativo, che il personale docente e ricercatore;

vista la nota del 19.12.2008, mediante la quale la dott.ssa Sonia Dougal, incaricata esterna di lingua inglese presso la Facoltà di Scienze Politiche, ha chiesto il trattenimento in servizio per un biennio oltre il limite di età, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 503/1992;

vista la nota n. 1543 del 11.2.2009, con la quale è stato comunicato all'interessata il diniego dell'Università in merito alla sua istanza, in recepimento delle predette deliberazioni degli organi di governo dell'Ateneo;

considerato che, a seguito di tale diniego, la dott.ssa Sonia Dougal è stata collocata a riposo per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1.11.2009;

vista la sentenza n. 174/2011 mediante la quale il T.A.R. Marche, in accoglimento del ricorso n. 405/2009 proposto dalla dott.ssa Dougal, ha annullato - limitatamente al caso concreto - i citati provvedimenti dell'Ateneo (deliberazioni del Senato Accademico del 27.1.2009 e del Consiglio di Amministrazione del 30.1.2009, nota n. 1543 dell'11.2.2009), che avevano disposto il rigetto dell'istanza di trattenimento in servizio fino al 67° anno di età presentata dall'interessata;

considerato che il Tribunale ha considerato illegittimo il diniego generalizzato contenuto nelle predette deliberazioni degli organi accademici, ritenendo invece necessaria una valutazione caso per caso;

ritenuto, pertanto, necessario esercitare nuovamente il potere discrezionale conferito dalla legge, tenendo conto dello stato di fatto e della normativa vigente al momento in cui i citati provvedimenti sono stati adottati;

visto il parere espresso in merito dal Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche nella seduta del 18.5.2011, con il quale la predetta Facoltà rileva che, dal punto di vista della didattica, il collocamento a riposo della dott.ssa Dougal non appare idoneo a pregiudicare in alcun modo l'insegnamento della lingua inglese erogato agli studenti, insegnamento che, viceversa, può essere assicurato ad un livello qualitativo pienamente soddisfacente con modalità organizzative adeguate e senza compromettere a tal fine, anche dal punto di vista finanziario, il quadro degli altri insegnamenti complessivamente offerti dalla Facoltà medesima;

considerato che non risulta agli atti di questo Ateneo che la dott.ssa Dougal, la quale tra l'altro, in conseguenza del proprio peculiare status giuridico di incaricato esterno, non afferisce ad alcuna struttura scientifica e di ricerca dell'Università e non risulta inquadrata in alcun settore scientifico-disciplinare previsto dalla normativa vigente, abbia in corso progetti di ricerca scientifica, finanziati con fondi provenienti dal bilancio dell'ente o da altri soggetti, la cui interruzione, conseguente al

ESTRATTO

collocamento a riposo, potrebbe arrecare nocumento alla missione istituzionale dell'Università o alla professionalità della stessa interessata;

considerata altresì la complessa situazione finanziaria e di bilancio dell'Ateneo, che negli ultimi anni, in conseguenza delle misure adottate a livello nazionale per il contenimento della spesa pubblica, ha visto significativamente ridotti gli stanziamenti provenienti dal competente Ministero e destinati, in gran parte, alla copertura delle spese per il personale dipendente;

valutate inoltre le consistenti restrizioni alle facoltà assunzionali delle Università statali, stabilite a partire dal decreto-legge n. 180/2008 (convertito in legge n. 1/2009) e dai successivi provvedimenti in materia, e riguardanti per espressa disposizione anche i trattenimenti in servizio di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 503/1992, che riducono in maniera significativa, in funzione di parametri estremamente stringenti, la possibilità di reclutare personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo;

considerato che il concorrere degli elementi, sopra esposti, impone all'Università di effettuare, nei limiti stabiliti dalla legge e nell'ottica di una complessiva sostenibilità di bilancio, scelte particolarmente prudenti per quanto riguarda le unità di personale dipendente da assumere, scelte che devono essere orientate quanto più possibile, anche in conformità agli indirizzi stabiliti dagli organi di governo negli atti programmatici di propria competenza, al reclutamento di unità di personale, in prevalenza ricercatori, che garantiscano tendenzialmente una prolungata attività di servizio alle dipendenze dell'Ateneo, funzionale al perseguimento della missione istituzionale e all'efficiente erogazione dei servizi;

ritenuto, per le complessive motivazioni di cui sopra, che non ricorrono i necessari presupposti per l'accoglimento dell'istanza di trattenimento in servizio presentata dalla dott.ssa Dougal in data 19.12.2008;

vista la delibera del Senato Accademico del 24.5.2011;

con l'astensione della dott.ssa Di Tizio;

delibera per le motivazioni espresse in premessa, e specificamente in quanto:

- 1) in ordine all'aspetto relativo alla didattica istituzionale, il collocamento a riposo della dott.ssa Dougal non appare idoneo a determinare alcuna criticità nell'erogazione dell'insegnamento di lingua inglese da parte della Facoltà di Scienze Politiche, che assicura regolarmente detto servizio agli studenti interessati, ad un livello qualitativo del tutto soddisfacente, non compromettendo in alcun modo, anche dal punto di vista finanziario, il quadro degli altri insegnamenti complessivamente offerti dalla Facoltà stessa;
- 2) in ordine all'aspetto relativo all'attività di ricerca scientifica, non risulta agli atti dell'Ateneo che il pensionamento della dott.ssa Dougal abbia quale conseguenza l'interruzione di alcun progetto di ricerca, finanziato con fondi dell'Università o di altri soggetti, interruzione tale da causare un danno

ESTRATTO

ingiustificato alla professionalità dell'interessata o alla missione istituzionale dell'Ateneo;

- 3) in esecuzione della sentenza del T.A.R. Marche n. 174/2011, nell'esercizio della discrezionalità conferita dalla legge, di esprimere il proprio diniego alla richiesta di autorizzazione al trattenimento in servizio oltre il limite di età ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 503/1992, presentata dalla dott.ssa Sonia Dougal in data 19.12.2008.

Entra il prof. Totaro.

8. Scuola di Studi Superiori "G. Leopardi": Modifica regolamento e approvazione bando a.a. 2011-2012

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione,

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Macerata;

visto il D.M. 270 del 22.10.2004, "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica in data 03.11.1999, n. 509";

visto il Regolamento Didattico di Ateneo;

viste le delibere del Senato Accademico in data 02.10.2007 e del Consiglio di Amministrazione in data 05.10.2007 relative all'istituzione della Scuola di Studi Superiori 'G. Leopardi' con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Macerata;

visto il Regolamento della Scuola di Studi Superiori 'G. Leopardi';

vista la nota del Rettore e del Direttore Amministrativo Prot. n. 5294 Pos. ULC/4 del 18/05/2010 con la quale si specifica e chiarisce la procedura da adottare per la modifica dei regolamenti delle strutture didattiche, scientifiche e di servizio, in base allo Statuto di autonomia dell'Ateneo;

viste le delibere del Consiglio di Direzione della Scuola del 06.04.2011 e del 04.05.2011, con le quali è stata approvata all'unanimità la seguente proposta di modifica del Regolamento della Scuola di Studi Superiori 'G. Leopardi' relativamente al concorso di ammissione:

<p>Art. 15</p> <p>Commissioni giudicatrici</p> <p>1. Le commissioni giudicatrici dei concorsi di ammissione sono nominate annualmente dal</p>	<p>Art. 15</p> <p>Commissioni giudicatrici</p> <p>1. Le commissioni giudicatrici dei concorsi di ammissione sono nominate annualmente dal</p>
---	---

ESTRATTO

<p>Direttore della Scuola e ciascuna di esse è composta da un numero di membri non inferiore a tre. I componenti sono designati dal Consiglio di Direzione tra i professori universitari e i ricercatori di ruolo. Le commissioni possono essere integrate, ove opportuno, da esperti per specifiche materie. Nell'atto di nomina viene designato il Presidente della commissione e l'eventuale sostituto; vengono altresì nominati i commissari supplenti.</p> <p>2. Al termine delle prove di esame le commissioni giudicatrici redigono apposito verbale contenente i criteri di valutazione, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e compilano le rispettive graduatorie di merito. Queste ultime, espresse in trentesimi, sono formate in ordine decrescente sulla base della sommatoria dei punteggi nelle singole prove.</p> <p>In caso di <i>ex-aequo</i> prevale il candidato che abbia conseguito il diploma di maturità con il punteggio più elevato.</p>	<p>Direttore della Scuola e ciascuna di esse è composta da un numero di membri non inferiore a tre. I componenti sono designati dal Consiglio di Direzione tra i professori universitari e i ricercatori di ruolo. Le commissioni possono essere integrate, ove opportuno, da esperti per specifiche materie. Nell'atto di nomina viene designato il Presidente della commissione e l'eventuale sostituto; vengono altresì nominati i commissari supplenti.</p> <p>2. Al termine delle prove di esame le commissioni giudicatrici redigono apposito verbale contenente i criteri di valutazione, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e compilano le rispettive graduatorie di merito. Queste ultime, espresse in trentesimi, sono formate in ordine decrescente sulla base della sommatoria dei punteggi nelle singole prove.</p> <p>In caso di <i>ex-aequo</i> prevale, in primo luogo il candidato che abbia conseguito il diploma di maturità con il punteggio più alto, se anche quest'ultimo è uguale, prevale il candidato che possiede certificazioni linguistiche di livello più elevato ed in numero maggiore. A seguire, prevale la media dei voti tenuta durante gli anni delle superiori.</p>
--	--

e con le quali è stato stabilito di mettere a bando 10 posti, di cui n° 5 per la classe delle Scienze Umanistiche e n° 5 per la classe delle Scienze Sociali;

ESTRATTO

considerata l'urgenza di provvedere all'emanazione del bando di concorso pubblico per l'ammissione alla Scuola di Studi Superiori 'G. Leopardi' per l'anno accademico 2011/2012, che deve essere pubblicato entro il mese di maggio;

vista la delibera del Senato Accademico del 24.05.2011;

con l'astensione della dott.ssa Di Tizio;

delibera:

- 1) derogando la procedura sopra riportata per la variazione dei regolamenti, di approvare la proposta di modifica dell'art. 15 secondo la tabella sopra riportata;
- 2) di emanare l'allegato bando di concorso per esami, per l'ammissione alla Scuola di Studi Superiori 'G. Leopardi' dell'Università degli Studi di Macerata per l'anno accademico 2011/2012.

9. Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie: Convenzione con IntesaSanPaolo S.p.A. per un progetto di formazione e ricerca

...omissis...

Al termine degli interventi dei presenti il Consiglio di Amministrazione, visto l'art. 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Macerata e dell'art.121 del Regolamento di Organizzazione di Ateneo;

premesso che - IntesaSanPaolo affida all'Università di Macerata per il tramite della Facoltà di Economia - del Dipartimento di Istituzioni Economiche e Finanziarie, l'incarico di espletare un progetto di formazione per le proprie controllate estere avente a oggetto l'offerta di servizi didattici e di supporto alla ricerca per un gruppo di studenti provenienti da Paesi esteri;

considerato che il progetto prevede un periodo di permanenza di un anno e un programma di studio e di ricerca per gli studenti selezionati nell'ambito dei corsi di Laurea magistrale proposti dalla Facoltà di Economia;

dato atto della delibera del Consiglio di Dipartimento del giorno 13 aprile 2011;

considerato che il Consiglio di Facoltà di Economia, nella seduta del 4 maggio 2011 ha approvato la Convenzione;

accertato che la Commissione Etica nella riunione del giorno 19 maggio 2011 ha espresso parere favorevole alla stipula della Convenzione;

considerato che tale Convenzione non prevede oneri da parte dell'Università di Macerata, ma un finanziamento di €44.000 liquidato prima dell'inizio delle attività previste nella Convenzione;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di autorizzare la stipula dell'allegata Convenzione con IntesaSanPaolo.

ESTRATTO

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, **delibera** per quanto attiene agli aspetti organizzativi e didattici che gli stessi siano curati dal prof. Massimo Biasin, delegato di Facoltà per i rapporti internazionali in collegamento con il Centro per i Rapporti Internazionali.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

10. Discarichi inventariali

Il Consiglio di Amministrazione,

vista la necessità di dismettere alcuni beni appartenenti alle categorie:

- cat. 1 – arredi e macchine d'ufficio
- cat. 4 – attrezzature tecniche e di informatica

considerato che tali beni non sono più utilizzabili;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di autorizzare lo scarico inventariale e lo smaltimento di beni descritti in allegato.

Il Consiglio di Amministrazione termina i propri lavori alle ore 12,30.

Il Direttore Amministrativo
(f.to dott. Mauro Giustozzi)

Il Rettore
(f.to prof. Luigi Lacchè)